



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 1578 del 18/06/2020

Classifica: **008.05.01**

Anno **2020**

(7181546)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA MARYAMADO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA PER AUTORIZZAZIONE MOVIMENTO TERRENO RELATIVO A IMPIANTO DI VIGNETI AI SENSI DELL'ART. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE IN LOCALITA' "LUCIGNANO", NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA. PRATICA ARTEA N. 2020FORATBG00000068520304820480380201 - RIF. AVI 26990
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(D)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - le "Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico" per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l'Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il Sig. Parigi Andrea, in qualità di legale rappresentante della Maryamado S.r.l. Società Agricola proprietaria dei terreni, ha presentato alla Città Metropolitana di Firenze in data 22/04/2020, acquisita con protocollo n. 16513 in data 23/04/2020, domanda di autorizzazione per movimenti di terreno per l'impianto di un vigneto ai sensi dell'art. 95 del DPGR 48/R/2003 e s.m.i., in località "Lucignano", nel Comune di San Casciano in Val di Pesa, per una superficie complessiva di 09.80.55 ha, alla quale è stato attribuito il n. di pratica ARTEA 2020FORATBG00000068520304820480380201;

II.2 - che l'intervento riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di San Casciano in Val di Pesa: Foglio 49, Particelle 6 (00.06.30 ha), 10 (00.87.00 ha), 44 (00.41.25 ha), 45 (00.72.50 ha), 54 (01.82.80 ha), 56 (00.94.60 ha), 86 (00.16.60 ha), 87 (00.07.90 ha), 199 (00.90.00 ha), 201 (03.70.00 ha), 211 (00.03.00 ha), 233 (00.08.60 ha);

II.3 - che l'intervento prevede l'impianto di vigneti specializzati in terreni occupati da oliveto e vigneto mediante: il livellamento del terreno per la riduzione degli avvallamenti e delle sconessioni. lo scotico della frazione vegetale per uno spessore variabile da 0,30 a 0,5 m per tutte le aree interessate dal livellamento suddetto, lo scasso con escavatori in parallelo con profondità di penetrazione di circa 0,8/1,20 m, la movimentazione terra per riequilibrio delle masse delle aree interessate da recenti soliflussi, la realizzazione di un sistema di drenaggi superficiali e profondi, la realizzazione di viabilità di servizio, l'aratura di ripasso con concimazione di fondo (25/30 cm), la trinciatura dei sassi (se necessario) pre-impianto e lungo linee di messa a dimora delle viti, la messa a dimora delle barbatelle e l'armatura del vigneto con paleria in legno;

II.4 - che in data 30/04/2020 17430 è stata inviata la richiesta di documentazione integrativa necessaria ai fini dell'avvio del procedimento;

II.5 - che in data 06/05/2020 prot. 17984 è stata acquisita la documentazione integrativa richiesta;

II.6 - che in data 07/05/2020 prot. 18080 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.7 - che il sopralluogo è stato eseguito in data 12/06/2020;

II.8 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 61/20 del 17/06/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni, interamente recepito nel dispositivo del presente atto.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.8 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 - che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica del Dott. For. Andrea Frassinetti, e nella relazione geologica del Dott. Geol. Simone Fiaschi (interventi in progetto, sistema di drenaggio, movimenti del terreno);
- b) in particolare, i movimenti di terreno siano limitati a quelli indicati nei suddetti elaborati compensando in loco i volumi di sterri e riporti e siano realizzate le opere di regimazione idraulica previste, curandone la manutenzione nel tempo al fine di garantirne la funzionalità;
- c) sia garantito, fin dalle fasi iniziali dell'impianto, l'inerbimento permanente del vigneto, al fine di ridurre l'azione erosiva delle acque di scorrimento superficiale;
- d) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i. (artt. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
- e) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, qualora non idoneo al reimpiego in loco, oltre ai pali in cls derivanti dall'espianco del vigneto preesistente e accumulati nei pressi del limite O della porzione NE (area B) dell'area di intervento;
- f) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- g) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione, anche di parte, dei lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante dovranno essere trasmessi prima dell'inizio dei medesimi;
- h) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- i) nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, dovrà esserne data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- j) per quanto non espressamente segnalato, si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze **18/06/2020**

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.”

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”